

## REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTO REGIONALE TABAGISMO

### Progetto "Scuole libere dal fumo"

Tra gli interventi di prioritaria importanza nell'ambito del Progetto Regionale Tabagismo vi sono quelli dedicati alla prevenzione in ambito giovanile dell'abitudine al fumo di sigaretta, attraverso la promozione di stili di vita sani e della cultura del "non - fumo".

Il programma "Scuole libere dal fumo" intende corrispondere a queste finalità fornendo alle scuole, strumenti di lavoro utili a realizzare un approccio complessivo di promozione della salute, articolato in interventi integrati di tipo educativo, normativo e di supporto alla disassuefazione.

Il programma vede il coinvolgimento dell'Istituto Oncologico Romagnolo, della Regione Emilia-Romagna, della Lega contro i Tumori di Reggio Emilia ed è rivolto agli Istituti di scuola media superiore.

I risultati relativi alla sperimentazione del progetto pilota, realizzato in alcune scuole della nostra regione a partire dall'anno scolastico 2001-2002, hanno contribuito a creare una base metodologica per la creazione del percorso che di seguito viene proposto.

#### MODALITA' DI INTERVENTO

La scuola riveste un ruolo educativo fondamentale nell'orientare i ragazzi rispetto agli stili di vita. Per quanto riguarda il fumo (come per le altre "sostanze" in generale) può rappresentare una "palestra" favorente l'iniziazione o un esempio di "ambiente favorevole" alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.

La finalità del programma è che le scuole, attraverso l'offerta di idonei strumenti informativi e formativi, favoriscano la creazione di un ambiente scolastico libero dal fumo.

Le strategie di intervento raccomandate a livello internazionale (OMS) per ridurre l'abitudine al fumo nei luoghi di vita e di lavoro comprendono una serie di azioni da sviluppare in modo coordinato e sinergico:

**Azioni di tipo educativo:** utilizzo di schede di riflessione, visione di video (Film, pubblicità), strumenti didattici (DVD "Paesaggi di Prevenzione"); adozione di programmi di sostegno alla scelta del non fumo (Smoke free class competition), interventi di "peer education", percorso "Le vie del fumo" presso il centro didattico Luoghi di Prevenzione, creazione di eventi finalizzati alla prevenzione del tabagismo rivolti sia all'interno della scuola che all'esterno (concorsi di arti visive, pittura, banchetti informativi, spettacoli teatrali,...).

**Azioni di tipo normativo:** rispetto del divieto di fumo previsto dalle leggi vigenti ottenuto sulla base del consenso informato e dell'esempio.

**Azioni di sostegno alla disassuefazione:** offerta di programmi per smettere di fumare.

L'approccio di comunità appena descritto, trova proprio nell'ambiente scolastico la sua ideale applicazione. La scuola infatti ha il compito di formare i giovani alla cultura della salute e di educare al rispetto delle leggi e dei "patti" che regolano la vita della comunità e di infondere i principi di solidarietà e dell'aiuto reciproco.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

### **1° fase: Progettazione e programmazione degli interventi:**

- Costituzione di un gruppo di lavoro interno alla scuola composto da:
  - Dirigente scolastico o un suo delegato
  - Docente referente alla salute
  - Almeno altri due docenti
  - Rappresentante del personale non docente
  - Rappresentanti degli studenti
  - Eventuale rappresentante dei genitori
  - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
  - Altre eventuali figure significative che, in collaborazione con gli operatori sanitari, condividano il progetto e ne definiscano nel dettaglio la programmazione futura.
- Realizzazione di un'indagine conoscitiva, a mezzo questionario autosomministrato sulla percezione del problema fumo rivolta agli studenti, insegnanti e personale non docente.
- Individuazione nel POF dell'impegno della scuola contro il fumo
- Pianificare un incontro del gruppo di lavoro per approfondire e recepire le linee guida regionali sull'applicazione delle norme di divieto di fumo negli ambienti scolastici.
- Stesura, se non esiste già, di un regolamento interno contenente indicazioni chiare sul controllo del fumo a scuola: dove è vietato fumare (prevedere cartellonistica apposita), se e dove è ammesso, sanzioni previste per i trasgressori, chi fa rispettare la normativa, ecc.
- Pianificare una formazione specifica per gli agenti accertatori delle infrazioni.
- Svolgimento di programmi educativi individuati: educazione tra pari, visita a Luoghi di Prevenzione delle classi prime, approfondimento in classe da parte degli insegnanti, preparazione di attività di sensibilizzazione e promozione della salute.

### **2° fase: Organizzazione della peer education**

- individuare all'interno delle classi terze e/o quarte un gruppo di ragazzi da formare come educatori tra pari;
- formazione rivolta al gruppo dei pari (4/5 incontri di due ore da decidere se organizzare di mattina o di pomeriggio, di cui uno a Luoghi di Prevenzione) gestita da operatori sanitari, con la presenza di almeno un insegnante membro del gruppo di lavoro;
- **Interventi gestiti dai peer:**
  - all'interno dei momenti di accoglienza rivolti agli studenti delle classi prime, prevedere un'attività di presentazione del progetto;

- durante l'anno scolastico realizzazione di due interventi nelle classi prime, gestiti in modo autonomo dai pari, con gli strumenti individuati durante la loro formazione;
- in occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco, organizzazione di un evento per pubblicizzare la scelta della scuola verso il "non fumo".
- Partecipazione di una rappresentanza dei pari (4-5 per istituto) al gruppo provinciale dei pari.

### **3° fase: monitoraggio del progetto e valutazione di risultato e/o di impatto**

- Rilevazione dello stato di applicazione delle norme per il controllo del fumo e del livello di sensibilità della scuola rispetto al problema del tabagismo, mediante l'adozione di appositi indicatori e criteri di giudizio da parte della scuola tramite griglie di autovalutazione e da parte di operatori dell'Istituto Oncologico Romagnolo.
- Valutazione finale e certificazione di "qualità" consistente nel titolo di "Scuola Libera dal Fumo"

### **4° fase: continuità del progetto**

- nuovo reclutamento di pari, formazione e pianificazione delle azioni per il proseguimento del Progetto "Scuole libere dal fumo".

*Sono coinvolti nel progetto operatori della Lega contro i tumori - Onlus di Reggio Emilia, dell'Istituto Oncologico Romagnolo e delle AUSL che offrono supporto tecnico organizzativo e formativo.*